



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLE
SPESE DELL'A. ATO6 “ALESSANDRINO” E
SCHEMA DI RENDICONTO

ANNO 2011

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLE SPESE DELL' A.ato6

“ALESSANDRINO”

Attività svolta dall'Autorità d'Ambito n° 6 “Alessandrino” nel corso dell'anno 2011

Attività istituzionale

L'attività dell'Ufficio è stata fortemente e negativamente influenzata anche nel corso dell'anno 2011 dal dettato dell'articolo 186-bis della Legge Finanziaria 2010 n° 191/2009 che prevedeva la soppressione al 31.12.2010 delle Autorità d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato, stabilendo che, decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'Ambito Territoriale fosse da considerarsi nullo demandando alle Regioni la riorganizzazione delle attuali competenze delle A.ato. Con il successivo decreto legge 29/12/2010, n. 225, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie”, il Governo ha prorogato il termine del 31/12 al 31/03/2011; successivamente l'art. 13 punto 2 del Decreto Legge n. 216 “Milleproroghe” del 29-12-2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30-12-2011. In conseguenza di quanto sopra, questa ATO 6 proseguirà la sua attività fino al 31-12-2012.

La Conferenza dell'A.ato6, nel mese di marzo 2011, ha approvato il Progetto Scuola per l'anno 2011 dal titolo: Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla, comprensivo del Concorso annesso all'iniziativa, nell'ambito della promozione di una campagna di comunicazione, in collaborazione con Gestione Acqua Spa, con l'intento di favorire la conoscenza e la diffusione di una cultura dell'acqua, conoscerla per rispettarla, indirizzata ai ragazzi della classe 4^a delle scuole primarie dei Comuni ricadenti nell'ATO6.

Sempre nel mese di marzo la Conferenza, con deliberazione n. 5/253 ha approvato una deliberazione ad oggetto “Iniziativa per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore. Proroga dei termini”, con cui, facendo seguito alla Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 6/2010 che dava mandato al Direttore dell'Ato6 di porre in essere ogni iniziativa utile finalizzata al recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione entro il 28/02/2011, ha ritenuto opportuno avviare nei confronti dei gestori una procedura, da concludersi entro dieci giorni, nonché di formalizzare ai gestori stessi, richiedendo ai medesimi di esprimersi positivamente o meno su una proposta transattiva che prevedeva *che nei programmi quinquennali che le CM predisporranno, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale, DGR 38/8849 del 26/5/2008, per i primi tre anni (comprendenti anche le somme non ancora impiegate sino a tutto il 31/12/2008), saranno previsti interventi infrastrutturali nel settore del Servizio Idrico integrato pari a circa il 30% dell'importo complessivo annuale, detratte le spese di organizzazione e gestione degli interventi stessi. I suddetti interventi saranno garantiti da risorse messe a disposizione direttamente dal gestore il quale potrà computare tali investimenti tra quelli “non in tariffa”; tali investimenti saranno progettati e rendicontati all'interno dei programmi annuali di intervento delle C.M. con le modalità per gli stessi previsti, la gestione degli investimenti sarà direttamente eseguita dalle aziende. Conseguentemente a quanto sopra stabilito, al totale dei rispettivi arretrati ancora dovuti all'ATO 6 per tale causale, dai gestori sino a tutto il 31/12/2008, saranno detratti tali importi. I gestori si dovranno impegnare a realizzare direttamente gli investimenti previsti per il prossimo triennio in coordinamento con le CM.*”, con la conseguenza che il suddetto termine previsto dalla Deliberazione n.6/2010, slittava dal 28/02/2011 al 31/03/2011. Detto termine è stato ulteriormente prorogato sino al 18-04-2001 con Deliberazione n. 8/336 del 28-03-2011.

Nel mese di aprile sono state approvate dalla Conferenza due importanti Deliberazioni: la prima concerneva l'approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6, mentre con la seconda la Conferenza prendeva atto che non era stato possibile addivenire ad una composizione circa il versamento dei canoni arretrati ancora dovuti all'A.ato6 dalle aziende di gestione del SII che a tutt'oggi risultano inottemperanti, e autorizzava il Direttore dell'A.ato6 a dare attuazione alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Conferenza n° 6/2010, mediante messa in mora delle aziende di gestione del SII inadempienti per il versamento dei canoni arretrati dovuti all'A.ato6 per il funzionamento dell'A.ato6, a titolo di Contributo per le Comunità Montane dell'ATO 6 e per il fondo di solidarietà, e, decorso inutilmente il termine di 15 giorni dalla messa in mora, ad escutere la cauzione fideiussoria versata dalle aziende di gestione del SII inadempienti ed a procedere all'avvio di iniziative per il recupero del credito, mediante cessione ad Equitalia, comprensivo di interessi legali.

Nel mese di giugno, con Deliberazione n. 13/686 del 23/06/2011 la Conferenza ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" e le Comunità montane Appennino Aleramico-Obertengo, Langa Astigiana Valle Bormida e Terre del Giarolo, per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano - Il accordo di programma, incaricando il Direttore di sottoscriverlo.

Sempre nel mese di giugno 2011, con Deliberazione n. 14/687 del 13-06-2011, la Conferenza ha approvato il conto economico delle spese 2010 e la Relazione al rendiconto oltre al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dell'A.ato6 per il 2010.

Nel mese di novembre la Conferenza ha approvato la prosecuzione del Progetto Scuola per l'anno scolastico 2011/2012 dal titolo "Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla", comprensivo del Concorso annesso all'iniziativa.

Nella stessa seduta di novembre la Conferenza ha autorizzato il Presidente, Dott. Paolo Filippi, legale rappresentante dell'Ato6, a resistere in giudizio avverso ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato da Amag spa, incaricando l'Avvocato Edoardo Thellung di Torino, nonché all'Avv. Valeria Noris di Alessandria per la difesa legale dell'Ente.

Nella seduta del 28 di novembre la Conferenza ha approvato i Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano, e i relativi primi Programmi annuali, delle Comunità Montane "Terre del Giarolo" e "Langa Astigiana - Val Bormida" previsti dal II accordo di programma, il quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2011, e la variazione di assestamento del bilancio di previsione 2011 e triennio 2011-2013 per adeguare l'avanzo di amministrazione relativo al 2010 presunto a quello effettivo.

Nel mese di dicembre, infine, la Conferenza ha approvato il Piano quinquennale di manutenzione ordinaria del territorio montano ed il relativo primo Programma Annuale presentato dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico-Obertengo", e il Programma Annuale relativo alla seconda annualità dell'Accordo di Programma presentato dalla Comunità Montana "Terre del Giarolo", relativi al II° accordo di programma stipulato tra l'A.ato6 e le Comunità Montane dell'ATO 6.

Con Deliberazione n. 25/1328 è stato approvato il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2012, 2013, 2014, il bilancio preventivo economico per l'anno 2012, il Piano operativo di gestione per l'anno 2012 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2012, 2013, 2014.

Nella medesima seduta del 13 dicembre la Conferenza ha approvato la tariffa media del SII per l'anno 2012 e l'articolazione tariffaria del SII per l'anno 2012, il programma degli investimenti presentato dalle aziende di gestione del SII per l'anno 2012, ha autorizzato il Presidente dell'A.ato6, legale rappresentante dell'Ato6, nel caso venga proposto ricorso alla Decisione del Tribunale Civile di Alessandria in data 23/11/2011 n° 2 459/11 Rep 1357/11, a resistere in giudizio, incaricando allo scopo i medesimi legali che hanno patrocinato l'Ente nel precedente procedimento, ed infine ha aderito all'iniziativa di sostegno al reddito delle famiglie disagiate

promosse da S.E. il Vescovo di Alessandria, di Acqui e di Tortona mediante la messa a disposizione di risorse finanziarie disponibili sui capitoli di spesa del bilancio 2011.

Ricognizione mutui e canone perequativo.

Nel mese di novembre l'A.ato6 ha concluso la ricognizione dei mutui accesi dai Comuni per la realizzazione di infrastrutture inerenti il SII, al fine di definire la quota effettivamente a carico del Servizio, riepilogo che ha trovato approvazione con Deliberazione n.21 del 28/11/2011, inviata con il quadro riassuntivo delle rispettive posizioni a tutti gli Enti locali; il rimborso delle eventuali spettanze sarà eseguito agli aventi titolo direttamente dai Gestori.

I ratei dei mutui sottoscritti dai 148 Comuni appartenenti all'ATO6 per opere inerenti il SII effettivamente a carico dei Comuni risultano ammontare a 1.708.268,92 € di cui 696.097,26 € per l'acquedotto (40,75%), 937.679,97 € per la fognatura (54,89%) e 74.491,70 € per la depurazione (4,36%); il rateo totale procapite risulta pari a 5,26 €.

Il riscontro definitivo delle posizioni dei mutui ha consentito inoltre all'A.ato6 di determinare, per i Comuni con indebitamento nullo e/o inferiore al 50% del dato medio pro-capite, la quota di canone perequativo che dovrà essere rimborsata, ricorrendone le condizioni contrattualmente stabilite, direttamente dal Gestore del SII, il cui totale ammonta a 299.035,20 €.

Attività di controllo della gestione.

Nel corso del 2011 gli Uffici dell'A.ato6 hanno provveduto a predisporre la modulistica necessaria per l'acquisizione dei dati tecnico-economici necessari all'attività di controllo della gestione 2010. Nell'estate/autunno scorsa i Gestori hanno fornito le informazioni necessarie al controllo che sono state successivamente valutate e validate. A conclusione di questa attività gli Uffici della Segreteria Operativa hanno predisposto una relazione finale di analisi della gestione del SII nel 2010, oggetto di apposita Relazione presentata alla Conferenza ed i cui dati principali sono riportati in una specifica relazione già consegnata alla Conferenza ATO6.

Aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (s.i.r.i.).

La Regione Piemonte e le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Piemonte il giorno 17 giugno 2008 hanno firmato il Protocollo d'intesa per la condivisione del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (S.I.R.I.) e la gestione della componente "Servizi Idrici Integrati; con il citato Protocollo le Parti si sono impegnate a costituire una base dati unificata di tutte le informazioni di reciproco interesse in materia di servizio idrico, individuando nel S.I.R.I. e nelle sue modalità di alimentazione ed accesso ai dati lo strumento comune di lavoro.

I dati riguardanti le infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione attualmente presenti nella banca dati della componente S.I.R.I. derivano in gran parte dalla originaria ricognizione promossa dalla Regione Piemonte nel 1997 e che perciò, sebbene sia stata svolta nel tempo un'attività di aggiornamento in maniera non sistematica, questi non tengono conto della evoluzione infrastrutturale avvenuta negli ultimi anni grazie alla progressiva attuazione dei Piani d'Ambito; inoltre la stessa struttura della banca dati si è evoluta dall'originario archivio, incentrato specialmente sul dato infrastrutturale, per adeguarsi alle accresciute esigenze di programmazione e di verifica dei livelli di servizio.

Durante il primo anno di attività, in accordo con la Regione Piemonte, l'aggiornamento del S.I.R.I. è stato strutturato attribuendo priorità alla verifica della situazione infrastrutturale del segmento fognario-depurativo dei Comuni con agglomerati >2.000 a.e. (65 Comuni); tuttavia rimane molto difficoltoso il recupero dei dati da parte dei Comuni ancora in economia (46 per il servizio di fognatura e 24 di depurazione) per i quali probabilmente sarà difficile riuscire ad aggiornare completamente la banca dati. Nella seconda annualità si è proceduto ad inserire anche i dati cartografici del servizio di Acquedotto procedendo con l'aggiornamento dei Comuni più popolosi (Alessandria ed Acqui Terme) arrivando ad una percentuale dei Comuni inseriti di poco inferiore al 50%.

Approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2011 il tempo medio di approvazione dei progetti è indicato nella tabella sottostante:

	Tempi medi di approvazione	Tempi max previsti dal regolamento
Progetti preliminari	38,0	60
Progetti definitivi	39,0	45

Il dettaglio dei progetti approvati dall'Ufficio Tecnico nel corso del 2011 è il seguente :

PROGETTI APPROVATI NEL 2011				
COMUNE	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PRELIMINARE	DEFINITIVO
MADOONA ROCCHETTA	MADOONA ROCCHETTA	Sistemazione reti acquedotto e realizzazione impianto di potabilizzazione		X
ROCCAGRIMALDA	GESTIONE ACQUA	Completamento della fognatura comunale in loc. Schierano- San Rocco		X
ALESSANDRIA	AMAG	Estendimento rete fognaria e rete gas in Via Cascinall San Pietro loc. Casalbagliano	X	
OVADA	SAP	Fognatura a servizio dell'area PEEP di via Grillano/C.na Manzolo		X
Valle Orba	Valle Orba	Completamento opere fognarie di adduzione all'impianto di depurazione	X	
VISONE	AMAG	Realizzazione fognature e sollevamento fognario a Visone	X	
Valle Orba	Valle Orba	Completamento opere fognarie di adduzione all'impianto di depurazione		X
Comuni Valle Bormida	AMAG	Implementazione del sistema di depurazione dei reflui urbani sul tratto della Bormida di competenza della Comunità Montana Suol d'Aleramo.		X
Cassine	AMAG	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cassine		X
Comuni Vari	GESTIONE ACQUA	Adeguamento impianti di captazione e adeguamento reti di distribuzione e serbatoi		X
Acqui T.	AMAG	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqui Terme		X
Spigno M.	AMAG	Interventi del servizio idrico integrato del Comune di Spigno Monferrato		X
Sessame	AMAG	Progetto di tratto di rete della fognatura in località Gavazzolo e Via della Collina		X
Ovada	SAP	Fognatura a servizio dell'area PEEP di via Grillano/C.na Manzolo		X
Bistagno	AMAG	Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bistagno		X
Novi Ligure	GESTIONE ACQUA	Adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane del Comune di Novi Ligure.		X
Ovada	SAP	Sostituzione rete idrica su via Molare – S.P. n. 456 del Turchino		X
Serravalle S.	GESTIONE ACQUA	Opere igienico sanitarie: attraversamento del T. Scrivia per il convogliamento delle acque reflue di loc. Libarna al collettore consortile della Valle Scrivia		X
Gavi	GESTIONE ACQUA	Opere di fognatura, risanamento igienico della Località Valle del Comune di Gavi, completamento del collettore di adduzione e stazione di sollevamento		X
Morsasco	AMAG	Realizzazione di nuovi tratti di fognatura e acquedotto, sistemazione area impianto esistente e camerette adiacenti, protezione impianto depurazione in Comune di Morsasco		X

Interventi di manutenzione del territorio montano.

Con la Deliberazione n° 36/2003 del 28/10/2003 la Conferenza dell'A.to6 ha approvato il testo dell'accordo di programma tra l'A.to6 Alessandrino e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano così come previsto dalla Determinazione della Conferenza Regionale delle Risorse idriche n. 4/2003 del 21/05/2003 di approvazione degli indirizzi e dei criteri per la stipula dell'accordo di programma di cui all' art. 8 comma 4 della L.R. 13/97. Sulla base di tali accordi di programma tutte le CM hanno predisposto Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano ed il rispettivo programma annuale relativo al primo anno di attività).

In seguito con la Deliberazione n° 13/2011 del 23/06/2011 la Conferenza dell'A.to6 ha approvato lo schema di integrazione e modifica accordo di programma tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" e le Comunità montane Appennino Aleramico-obertengo, Langa astigiana Valle Bormida e Terre del Giarolo, per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Successivamente con la Deliberazione n° 20/2011 del 21/11/2011 la Conferenza dell'A.to6 ha approvato i Piani quinquennali di manutenzione ordinaria del territorio montano e del relativo primo Programma Annuale.

L'A.to6 ha provveduto, nell'anno in corso, al finanziamento delle somme relative :

- Acconto 1° anno Il accordo CM "Terre del Giarolo"
- Acconto 2° anno Il accordo CM "Terre del Giarolo"
- Acconto 1° anno Il accordo CM "Appennino Aleramico o-Obertengo"
- Acconto 1° anno Il accordo CM "Langa Astigiana Va l Bormida"
- Saldo 2° anno Il accordo CM "Langa Astigiana Val Bormida"

Attività di Sportello Utente e iniziative promozionali.

Nel corso del 2011 è stata svolta un'attività di Sportello utente nella direzione di un miglioramento e dell'uniformità delle metodologie di erogazione del servizio e verso l'ottimizzazione del rapporto tra Utenti e fornitori dei servizi idrici. Lo Sportello utente sta assumendo sempre più il ruolo di referente per gli utenti del servizio per informazioni, segnalazioni, richieste e quant'altro inerente la materia.

Iniziative attivate dall'Ato6.

ACQUA POTABILE, ACQUA DI QUALITA', ACQUA DA BERE 2011

Nel 2007 l'Ambito Alessandrino ha curato la prima realizzazione di una Campagna di informazione dal titolo "acqua potabile, acqua di qualità, acqua da bere" per promuovere la risorsa idrica quale prodotto da valorizzare soprattutto per il suo utilizzo più nobile, cioè quello potabile. Negli anni l'iniziativa è stata ulteriormente sviluppata, con lo scopo di incrementare la percezione della qualità dell'acqua del rubinetto, così da rinsaldare un rapporto di fiducia fra clientela e risorsa-acqua che è andato svalutandosi. In quest'ottica nel 2010 ha commissionato una fornitura di 7000 bottiglie da distribuire alle Pro loco e alle Associazioni in occasione di manifestazioni enogastronomiche. Nel 2011 le richieste pervenute hanno riguardato:

- Novi Ligure, presso il Parco Acos di Bettole, il 22 Maggio 2011 in occasione della 'Festa dell'acqua, dell'Ambiente e della solidarietà', Numero 1.000 bottiglie
- Novi Ligure, 'Festa dell'acqua, dell'Ambiente e della solidarietà', 4 Giugno, Numero 750 bottiglie
- Tortona, 7 Luglio 2011, inaugurazione seconda fontana di acqua gassata e refrigerante, Numero 250 bottiglie
- Alzano Scrivia, Settembre 2011, Sagra-Mercato del Fagiolo, Numero 400 bottiglie

In totale sono state distribuite circa 2500 bottiglie, l'iniziativa ha riscosso il consueto gradimento già registrato gli scorsi anni.

'CONOSCI L'ACQUA ?' COME USARLA, TRATTARLA, RISPARMIARLA' - ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Già in passato l'ATO6 ha realizzato iniziative di comunicazione rivolte alle scuole, nel 2005 con il progetto "Storia infinita di BluBlu", e nel 2007 con il progetto "Hai un'idea?". Tali iniziative hanno

rappresentato un momento importante di riflessione da parte del mondo della scuola sull'argomento "acqua" ed hanno favorevolmente coinvolto i ragazzi con approfondimenti e creatività che si è manifestata attraverso la partecipazione ai concorsi mediante sviluppo di elaborati originali che hanno testimoniato l'interesse che gli argomenti proposti hanno riscosso.

Considerato l'ampio gradimento conseguito con le precedenti iniziative, l'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" ha promosso una nuova campagna di comunicazione con l'intento di favorire la conoscenza e la diffusione di una cultura dell'acqua, indirizzata ai ragazzi delle classi 4ª delle Scuole Primarie dei Comuni ricadenti nell'ATO6.

La campagna di comunicazione 2011 si è svolta in collaborazione con Gestione Acqua Spa, gestore del servizio idrico integrato dell'area Scrivia, la quale si è proposta di affiancare il progetto mediante la messa a disposizione di circa 1000 volumi di "Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla"- edito dalla Fondazione Amga, Erga Edizioni.

Il progetto formativo è stato portato a conoscenza di tutte le scuole elementari dell'ATO6 con un coinvolgimento di 9 Istituti, 11 elaborati ed una partecipazione di circa 250 ragazzi.

L'iniziativa "Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla" presentata al pubblico nella conferenza stampa del 9 Maggio 2011 presso il Parco Acos di Bettole, ha previsto inoltre un coinvolgimento delle insegnanti delle scuole partecipanti attraverso un pomeriggio formativo curato oltre che dall'ATO6, dalle autrici stesse del volume sopra citato, la Dott.ssa Claudia Lasagna e la Dott.ssa Fiorina De Novellis.

Legato alla diffusione del volume formativo "Conosci l'acqua?", vi era la possibilità di partecipare ad un concorso. Le classi delle Scuole Primarie dei Comuni ricadenti nell'ATO6 che hanno partecipato sono state invitate a produrre lavori di classe sui seguenti temi: una ricerca storica sull'acquedotto del proprio territorio e/o lo sviluppo del tema: 'Un viaggio al contrario: dal rubinetto di casa nostra alla fonte'.

Gli elaborati consegnati- presentazioni di diapositive power point, video, elaborati grafici - sono stati esaminati e apprezzati dalla commissione appositamente costituita dall'A.ato6 e composta dalle autrici e dal curatore delle illustrazioni del volume, dal direttore dell'Aato6 e da una rappresentante di Gestione Acqua che hanno individuato i più meritevoli a cui sono stati assegnati i premi previsti dal Regolamento del Concorso, ossia due computer portatili. I temi suggeriti erano una ricerca storica sull'acquedotto del proprio territorio e/o lo sviluppo del tema: 'Un viaggio al contrario: dal rubinetto di casa nostra alla fonte'.

Per tutte le classi partecipanti sono stati consegnati premi in materiale didattico vario/cancellaria del valore di circa 250 €, 4 volumi offerti dalla casa Editrice Erga ed uno zainetto per alunno. La premiazione è avvenuta il 20 Maggio in occasione della manifestazione "Impianti Aperti" al Parco Acos di Bettole.

SECONDA SETTIMANA ROTARIANA DELL'ACQUA - INIZIATIVA "ACQUA PER SEMPRE" TORTONA 4 E 11 APRILE 2011

L'A.ato6 alessandrino ha appoggiato e condiviso, tramite un contributo economico, l'iniziativa "Acqua per sempre" rivolta ai bambini della Scuola Primaria organizzata dal Rotary Club di Tortona del Distretto 2030 - Piemonte, Liguria, Val d'Aosta - all'interno della Seconda settimana rotariana dell'acqua.

Nel corso di questa settimana si sono svolte sul territorio nelle Scuole primarie incontri di presentazione dell'iniziativa contestualmente alla distribuzione di materiale didattico (puzzle tematici da comporre in classe, un decalogo sul corretto utilizzo dell'acqua, una filastrocca sul tema, la proiezione di un dvd con i personaggi "antiquamento" Duccio e Bartolo) con lo scopo di insegnare, tramite il corpo docente, un corretto uso dell'acqua.

L'A.ato6 ha inoltre partecipato con suoi rappresentanti alla giornata conclusiva di presentazione dei lavori e della premiazione delle classi partecipanti alla presenza dei membri del Rotary, delle Autorità cittadine, e degli altri sponsor dell'iniziativa.

Sopportabilità della tariffa

In data 27 dicembre 2010 la Conferenza dell'Autorità d'Ambito n.6 "Alessandrino" con deliberazione n°27/2010, ha approvato uno specifico progetto di "tariffa solidale" con l'obiettivo di affrontare attraverso un'agevolazione tariffaria - "Tariffa Solidale" - il problema della sostenibilità della spesa dei servizi idrici e le problematiche di quei nuclei familiari in particolari situazioni socio/economiche disagiate:

- soggetti che hanno difficoltà a sostenere il costo della bolletta del SII;
- famiglie numerose che a causa della progressività della tariffa hanno un'alta incidenza della spesa rispetto alla propria situazione economica.

Tale progetto ha previsto, per utenti con ISEE inferiore a 9.500 €, uno sconto del 30% sul costo/mc per i vari scaglioni di consumo, nonché l'abbattimento totale del canone di fruizione del servizio pari a 24 €. Tale iniziativa consente una riduzione della spesa per le bollette del Servizio Idrico Integrato per gli aventi diritto di almeno 50 € anno.

Gli aventi diritto hanno avuto possibilità di presentare domanda di contributo per tutto il 2011; il Gestore del Servizio Idrico Integrato riconosce all'utente che soddisfa i requisiti richiesti l'agevolazione 2011 sulla prima bolletta emessa dopo la presentazione dell'istanza.

Il regolamento del progetto di "tariffa solidale" 2011 ed il modulo per la domanda sono stati resi disponibili, oltre che presso gli sportelli dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, anche sul sito internet www.

Fondo di solidarietà.

Nel corso del 2011 si sono conclusi i progetti finanziati negli anni precedenti, in particolare:

- **BURKINA FASO:** Progetto acqua potabile per 7800 abitanti della valle della Nouhao – 1^ PARTE.
Il Progetto è stato proposto dall'Associazione FOCSIV – Volontari nel Mondo; questa è un'organizzazione non governativa italiana impegnata nella promozione di una cultura della mondialità e nella cooperazione con i popoli del Sud del mondo con l'obiettivo di contribuire alla lotta contro ogni forma di povertà e di esclusione, all'affermazione della dignità e dei diritti dell'uomo, alla crescita delle comunità e delle istituzioni locali.

Il Progetto prevede la realizzazione di 7 nuovi "forages" (trivellazioni) e la riabilitazione di altri 6, nonché l'organizzazione, la formazione e l'accompagnamento dei 13 "Comitati" a cui verrà affidata la gestione del punto d'acqua. Ogni forage, della profondità media di 50 metri, è equipaggiato di una pompa manuale e completato da una fontanella e da un abbeveratoio.

Obiettivo del progetto è quello di ridurre la percentuale di popolazione che non ha accesso duraturo alle fonti di acqua potabile; promuovere l'idraulica del villaggio e rinforzare le capacità tecniche dei produttori.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 51.120, concludendo così la prima parte del progetto.

I lavori sono terminati nel corso del 2011.

- **MAURITANIA:** Progetto Kaedi.

Il progetto è stato proposto dall'Associazione Onlus Un chicco per l'Africa di Castellazzo Bormida.

Il presente progetto prevede l'installazione di 3 pompe fotovoltaiche per permettere ad una cooperativa femminile locale di poter coltivare un appezzamento di terreno di circa 3 ettari per uso agricolo; inoltre si intende motorizzare tre pozzi a cielo aperto per dare la possibilità con una gettata di 3000 litri d'acqua al giorno di riempire le 10 vasche di decantazione per l'irrigazione dell'appezzamento agricolo.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 14.000.

I lavori sono terminati nel corso del 2011.

Sono ancora in esecuzione i seguenti progetti:

- **TOGO:** Progetto adduzione di acqua potabile a Lavia Allo.

Il progetto è stato proposto dall'Associazione La Chintana Onlus che opera nel settore della tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente per il perseguimento di scopi di solidarietà.

Il progetto prevede la costruzione di un pozzo di acqua potabile che fornisca acqua ad una popolazione di circa 1500 persone al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie e ridurre la mortalità infantile. Si prevede inoltre di coinvolgere attivamente la popolazione a tutte le fasi del progetto: l'identificazione dei siti, la ricerca dei dati, la scelta delle soluzioni, la costruzione, l'esecuzione, lo sfruttamento e la manutenzione dell'opera.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 30.000, come rata di acconto, l'Associazione ha poi richiesto un ulteriore acconto pari ad Euro 20.000 per poter far fronte alle spese di esecuzione, si prevede di terminare i lavori nel corso del 2012.

I lavori sono in fase di esecuzione.

Nel corso del 2011 non è stato possibile approvare nuovi progetti a causa del mancato pagamento del contributo di solidarietà derivante dallo 0.5% degli introiti tariffari del Gestore che il medesimo è tenuto a versare all'A.Ato6, come previsto dall'art. 6 del Regolamento del Comitato di garanzia dell'Ato6.

Iniziativa di recupero crediti ATO.

Nel mese di gennaio 2010 la Conferenza, con provvedimento n. 5 ha approvato una deliberazione ad oggetto "Iniziativa per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore", con cui ha dato mandato al Direttore dell'A.Ato6 di porre in essere ogni iniziativa utile finalizzata al recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione. Tale Deliberazione autorizzava il Direttore ad avviare contatti con le singole aziende per la sollecita riscossione di quanto dovuto, ovvero a definire con le medesime le tempistiche di pagamento, fermo restando che il credito doveva essere interamente garantito e che almeno il 30% del totale dovuto risultasse versato alla suddetta data del 28/02/2010, ed inoltre che ci fosse l'impegno ad onorare totalmente il debito residuo delle aziende entro il 28/02/2011.

Nella seduta dello 07/03/2011, la Conferenza, valutata precisa e puntuale la relazione del Direttore, ha dato indicazioni per un ulteriore tentativo di accordo, da realizzarsi entro il 24 del mese stesso, incaricando il Direttore di inviare formale proposta a Gestione Acqua e Amag con richiesta di provvedere entro tale data ad un versamento di € 500.000, corrispondente alla fidejussione prestata, ed a comunicare l'accettazione della proposta di ipotesi di assolvimento delle obbligazioni pregresse, in caso negativo si sarebbe provveduto alla messa in mora. Tuttavia l'azienda Amag, in data 23/03/2011 ns. prot. n. 327, a mezzo Studio legale Todarello di Milano, diffidava l'Ato6 ad intraprendere iniziative nei suoi confronti eccependo tra l'altro, di aver già realizzato direttamente gli interventi in C.M. per importi superiori, mentre Gestione Acqua, in data 23/03/2011 ns. prot. n. 328, confermava di aver proceduto ad effettuare il bonifico richiesto di € 500.000 e di accettare la proposta di accordo presentata da ATO6.

Nella seduta del 28/03/2011 la Conferenza prendeva visione dell'intercorsa corrispondenza determinando di procedere ad un ennesimo tentativo di composizione con Amag, da ricercarsi entro il 18/04/2011, incaricando a tal fine il Presidente, tuttavia i seguenti incontri con l'azienda si sono rivelati infruttuosi non trovando alcun accordo transattivo.

In data 01/04/2011 presso ATO6 si è tenuto un incontro tra la C.M. Terre del Giarolo e Gestione Acqua in cui sono stati ribaditi i termini dell'accordo tra i soggetti medesimi, da disciplinarsi con specifica convenzione previa approvazione ATO.

Nella seduta del 18/04/2011 è stata fatta relazione alla Conferenza sull'esito degli incontri effettuati con le diverse parti da ATO6. Poiché non è stato trovato alcun accordo e l'azienda Amag non ha provveduto al pagamento dei canoni arretrati la Conferenza ha deliberato una presa d'atto dell'inadempienza e di procedere nei confronti dei gestori mediante formale messa in mora e successivamente procedere nel caso con l'escussione della cauzione, ferme restando le successive iniziative già previste. Inoltre la Conferenza nella medesima seduta ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la C.M. Terre del Giarolo, Gestione Acqua e ATO6 circa la definizione dei contributi dovuti dal gestore per opere di sistemazione idrogeologica, con ciò definendo compiutamente la posizione dell'azienda Gestione Acqua. Infine è stata espressa l'opportunità che l'Ato6 ufficialmente replichi a quanto sostenuto nella nota dell'Avvocato Todarello di Milano per conto di Amag.

Con nota raccomandata r.r. in data 02/05/2011 l'Avvocato Dealessi dello Studio Legale Casavecchia Santilli di Torino, per conto di ATO6, diffidava l'azienda Amag Spa di Alessandria al pagamento entro quindici giorni dei canoni arretrati, comprensivi di interessi, ammontanti ad € 1.754.754,81 per contributi C.M., € 265.245,37 per contributi solidarietà, € 217.608,76 per canoni ATO6; significando che in difetto si sarebbe proceduto al recupero coattivo con aggravio di spese.

Con nota raccomandata r.r. in data 02/05/2011 l'Avvocato Dealessi dello Studio Legale Casavecchia Santilli di Torino, per conto di ATO6, diffidava il Consorzio depurazione Valle Orba di Basaluzzo al pagamento entro quindici giorni dei canoni arretrati, comprensivi di interessi, ammontanti ad € 90.407,77 per contributi C.M., € 10.765,48 per contributi solidarietà; significando che in difetto si sarebbe proceduto al recupero coattivo con aggravio di spese. Il Consorzio depurazione Valle Orba di Basaluzzo ha provveduto nei termini al pagamento di € 95.150,51 assolvendo per intero ai suoi canoni arretrati; non sono stati corrisposti

gli interessi, il Consorzio medesimo per le vie brevi ha chiesto di esonerarlo dal versamento delle somme relative agli interessi.

Il Direttore dell'ATO6, come richiesto nella riunione del 18/04/2011 della Conferenza, con nota in data 04/05/2011 prot. n. 533, inviava a tutti i soggetti interessati una comunicazione di precisazioni su quanto asserito nella nota dell'Avvocato Todarello di Milano per conto di Amag, intervenendo su tutti gli aspetti evidenziati con precise argomentazioni fattuali e documentali, ribadendo l'incogruità delle richieste avanzate.

Nella riunione della Conferenza del 23/06/2011 il Direttore ha relazionato sul procedimento di messa in mora dei soggetti inadempienti nel versamento dei canoni arretrati, evidenziando come il Consorzio Valle Orba abbia corrisposto nei termini al versamento del totale del suo arretrato, esclusi interessi, mentre Amag non ha provveduto al pagamento e non ha formulato alcuna comunicazione in merito. La Conferenza, preso atto della relazione del Direttore, ha concordato quindi essere necessario, secondo quanto già precedentemente stabilito dalla stessa, procedere all'escussione della cauzione.

In data 25/06/2011 nel corso dell'Assemblea degli azionisti Amag un rilevante numero di Comuni soci dell'azienda, anche se rappresentanti solo una quota limitata di azioni, hanno sollevato problematiche rispetto alla gestione dell'azienda, in particolare evidenziando posizioni di estrema marginalità per gli stessi; formulando altresì richiesta di maggiore trasparenza gestionale e richiedendo esaurienti risposte ad un documento articolato presentato in assemblea. In tale documento tra l'altro i Comuni riconoscono la fondatezza ed esprimono apprezzamento per la nota del Direttore ATO6 in data 04/05/2011.

In data 12/07/2011 prot. 802 il Direttore ATO6, previa consultazioni con il consulente legale dell'ATO medesima, ha indirizzato alla COFACE Assicurazioni Spa di Milano richiesta di indennizzo ai sensi dell'art. 1 delle condizioni generali di cui alla polizza n. 1860646, per un importo di € 500.000, da corrispondere entro un mese dal ricevimento della richiesta; inviando la nota stessa per conoscenza anche all'Amag e significando alla medesima che la garanzia doveva essere integrata per un importo pari a quello prelevato pena la risoluzione del contratto in danno della stessa, ai sensi dell'art. 39 punto 3 del contratto medesimo.

In data 25/07/2011 si recavano presso gli Uffici dell'ATO6 per un colloquio con il Direttore congiuntamente il Sig Repetto Lorenzo, Presidente Amag, ed il Sig. Gotta Roberto, componente della Conferenza. Il Sig Repetto ha chiesto copia dei verbali delle riunioni della Conferenza, peraltro già disponibili e pubblicati sul sito internet, documentazione che comunque gli Uffici hanno provveduto ad inviare a mezzo fax all'Amag nella giornata stessa.

Con nota in data 01/08/2011 indirizzata alla COFACE Assicurazioni, pervenuta all'ATO6 in data 02/08/2011 prot. n. 884, l'Avvocato Todarello di Milano, per conto di Amag, diffidava la Compagnia Assicuratrice a dar corso alla richiesta di indennizzo a favore dell'ATO6 eccependo la incompetenza del Direttore a dar corso all'escussione della cauzione, ed inoltre asserendo la non corrispondenza del verbale di deliberazione n. 11/2011 in data 18/04/2011 in quanto, come da dichiarazioni allegate del Sig Vandone Luciano e Sig. Gotta Roberto, gli stessi non avrebbero votato a favore, contrariamente a quanto verbalizzato.

Il giorno stesso della ricezione della nota sopra indicata il Direttore ATO6, previa consultazione telefonica con il legale, comunicava a mezzo fax, e con raccomandata rr, alla società COFACE Assicurazioni, e per conoscenza all'Amag, che quanto eccepito non modificava le garanzie prestate dalla medesima società di assicurazione nei confronti dell'ATO6, riconfermando quindi tutto quanto precedentemente comunicato.

In data 12/08/2011 ns. prot. 898 lo Studio legale Scofone di Genova, per conto della società COFACE Assicurazioni, convenendo che certamente quanto asserito dalla nota dell'Avvocato Todarello di Milano nulla modificava rispetto alle garanzie prestate dalla compagnia assicuratrice nei confronti dell'ATO6, rilevava comunque che l'asserita mancata legittima formazione di volontà in ordine all'escussione era un dato di sostanziale rilievo di cui tener conto. Formulava inoltre rilievi circa la garanzia prestata in ordine ai crediti relativi ad anni precedenti l'emissione della polizza.

In data 07/09/2011 l'Avvocato Dealessi per conto di ATO6 formulava allo Studio legale Scofone di Genova appropriate argomentazioni confutando i rilievi di cui alla nota sopra citata, in particolare rilevando come la Deliberazione della Conferenza fosse un atto pubblico facente fede sino a querela di falso, inoltre l'escussione della cauzione in assenza di adempimento alla Convenzione di gestione costituisce tipica competenza gestionale del contratto propria del dirigente, quindi neppure la delibera costituirebbe presupposto necessario, ed ancora con riguardo ai crediti vantati da ATO6 precedentemente l'emissione della polizza, gli stessi sono espressamente previsti nel contratto, e comunque l'importo dei soli crediti maturati da ATO6 nei confronti di Amag, anche solo dopo tale data sono superiori a quanto garantito. Si

significava infine che a fronte dell'inadempienza all'obbligo di garanzia assunto si sarebbe proceduto giudizialmente.

In data 04/10/2011 il Direttore ATO6, previa consultazione con il legale Avvocato Dealessi, considerato che a quasi un mese data dalle precisazioni fornite nessuna comunicazione e nessun pagamento era pervenuto dalla società assicuratrice, con nota n. di prot. 1018 ha comunicato all'ISVAP il comportamento della Società COFACE Assicurazioni. La Società stessa con nota in data 05/10/2011 ns. prot. n. 1035 ha preso atto della segnalazione ed ha comunicato di aver avviato l'iter di valutazione del reclamo.

In data 25/10/2011 veniva notificato all'Ufficio un ricorso ex art. 700 c.p.c. dell'Avvocato Formaiano di Alessandria per conto di Amag, finalizzato sostanzialmente ad ottenere dal Tribunale Civile di Alessandria di inibire all'ATO6 ogni iniziativa stragiudiziale o giudiziale nei confronti della società COFACE Assicurazioni, nonché di inibire alla stessa Società di pagare all'ATO6 la richiesta cauzione. Dalla lettura di tale ricorso si traeva informazione che in data 22/09/2011 l'Amag Spa, il Sig. Vandone ed il Sig. Gotta avevano presentato un atto di denuncia penale, non meglio precisato agli atti, e di cui al momento non si disponeva di ulteriori informazioni.

Con la Deliberazione n. 18 del 07/11/2011, la Conferenza dell'A.ato6 ha autorizzato il Presidente a resistere in giudizio avverso ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato da Amag spa, incaricando allo scopo l'Avv. Edoardo Thellung di Torino e l'Avv. Valeria Noris di Alessandria.

In data 23/11/2011, il Giudice del Tribunale Civile di Alessandria con sentenza n°2459/11 Rep 1357/11 si è espresso in merito al ricorso suddetto rigettando tutte le obiezioni presentate da Amag e condannando la medesima al risarcimento delle spese legali;

Con successiva Deliberazione n. 28 del 13/12/2011, la Conferenza dell'A.ato6, considerato che era ancora possibile che Amag potesse presentare ricorso contro la suddetta Decisione, ha autorizzato il Presidente, legale rappresentante dell'Ato6, a resistere in giudizio incaricando allo scopo, nel caso, i medesimi legali che con esito positivo avevano già patrocinato la causa nel precedente procedimento.

In data 29/12/2011 veniva successivamente notificato all'Ufficio un ricorso ex art. 669-terdecies c.p.c. dell'Avvocato Formaiano di Alessandria per conto di Amag per la riforma dell'ordinanza emessa in precedenza dal Tribunale Civile di Alessandria.

Risorse finanziarie dell'A.ato6

Le **entrate** dell'A.ato6 nel corso dell'esercizio 2011 sono state pari ad € **1.048.225,86**, comprensive di € 114.934,50 per servizi per conto di terzi, e delle ritenute per malattia.

I **residui attivi al 31-12-2011** ammontano complessivamente ad **Euro 4.978.342,72**.

Le **spese dell'A.ato6** nel corso dell'anno 2011 sono state complessivamente pari ad **Euro 703.949,02**; di cui € **529.845,69** per il **funzionamento della struttura**, ed € 71.627,40 per trasferimenti. Le spese per servizi per conto di terzi ammontano complessivamente ad Euro 102.475,93. La differenza tra le entrate e le spese per servizi per conto di terzi è riferita al versamento delle ritenute erariali relative al mese di dicembre 2011 nei primi giorni del 2012.

Per quanto concerne le spese in **conto capitale** nel corso del 2011 esse ammontano complessivamente ad Euro **3.133,46** utilizzati per l'acquisto di attrezzature informatiche per la sede dell'A.ato6.

Negli ultimi giorni dell'esercizio 2011 sono state accertate le somme dovute dalle aziende di gestione e non ancora corrisposte a titolo di canone A.ato6, Contributo per le Comunità Montane e Contributo per il fondo di solidarietà per le iniziative a favore del Terzo Mondo.

Parallelamente, per la parte spesa, alla fine dell'esercizio 2011 sono stati presi gli impegni di spesa per vincolo ex art. 183 D.Lgs. 267/2000 di competenza 2011 per destinare le suddette somme accertate, alle Comunità Montane dell'ATO 6 a titolo di contributi arretrati e alle associazioni e alle Onlus a titolo di contributi per il fondo di solidarietà.

I **residui passivi al 31-12-2011** ammontano complessivamente ad **Euro 6.298.078,66**

L'avanzo di amministrazione al 31-12-2011 ammonta ad **Euro 514.722,82**

La gestione finanziaria è dettagliata nelle relative tabelle.